DAL PARLAMENTO

Draghi: “Il governo non lavora con gli ultimatum. Nuovo decreto a fine mese per fronteggiare emergenze del Paese”

di **Maria Elena Borriello** · 13 luglio 2022, 10:38

Si apre con una barzelletta sui banchieri centrali e tanta ironia l’intervento di **Mario Draghi** alla cena della stampa estera tenutasi ieri.

“È un grande piacere essere qui con voi oggi. Grazie per l’invito a questa prima mondiale, la prima cena dell’associazione stampa estera, una splendida iniziativa che si ispira ai colleghi degli Usa. Avete cominciato bene con un ex banchiere centrale”, ha detto il premier introducendo così la sua barzelletta.

“Mi viene in mente la storia di un uomo che sta aspettando un trapianto di cuore. Gli dicono che è disponibile il cuore di un giovane di 25 anni in splendida forma e quello di un banchiere centrale di 86 anni. ‘Scelgo il secondo’, dice l’uomo. ‘E perché?’. ‘Perché non è mai stato usato!’”.

Poi si va su temi caldi, parlando della crisi con il **Movimento 5 stelle**: “Come ho già detto il governo con gli ultimatum non lavora e non ha senso. Il resto bisogna chiederlo a Mattarella”.

“Ho già detto che per me non c’è un governo senza M5s e non c’è un governo Draghi altro che l’attuale, questa è la situazione. Queste fibrillazioni sono importanti riguardano l’esistenza del governo ma sarebbe ancora più importante se il governo non riuscisse a lavorare”, ha proseguito il premier.

“Un governo con gli ultimatum non lavora, a quel punto perde il suo senso di esistere. Se si ha la sensazione che è una sofferenza straordinaria stare in questo governo, che si fa fatica, bisogna essere chiari. Lo dico anche per tanti altri che a settembre minacciano sfracelli e cose terribili”.

Così questa mattina in conferenza stampa dopo l’attesissimo incontro con i sindacati, **Draghi** apre ai 5 stelle sul salario minimo, rilancia il patto sociale con gli stessi sindacati e annuncia un nuovo

decreto corposo entro fine mese per fronteggiare le emergenze sociali ed economiche del Paese.

“Quando ho letto la lettera (dei 5 stelle) – ha dichiarato ancora – ho trovato molti punti di convergenza con l’agenda di governo, quindi l’incontro di oggi con le forze sociali va esattamente in quella direzione”.

“Abbiamo presentato ai sindacati le linee guida su temi chiave come i contratti collettivi e il cuneo fiscale. Abbiamo concordato di rivederci tra due settimane quando il governo presenterà un provvedimento corposo e in quell’occasione, prima di discuterlo in cdm, avremo un altro incontro con le forze sociali”.

Draghi ha ribadito prontamente però che “il governo non è che non ha fatto nulla: abbiamo già fatto molto per famiglie e imprese con interventi da 33 mld. Cifra che una volta era di una-due manovre di bilancio mentre ora sono per mitigare i prezzi per i più fragili”.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2022/07/13/draghi-il-governo-non-lavora-con-gli-ultimatum-nuovo-decreto-a-fine-mese-per-fronteggiare-emergenze-del-paese/

© 2026 Istituzioni24